



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA
8 – 9 - 10 ottobre 2016

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

L'Albalonga sbanca A Foligno finisce 1-2

LA TRASFERTA

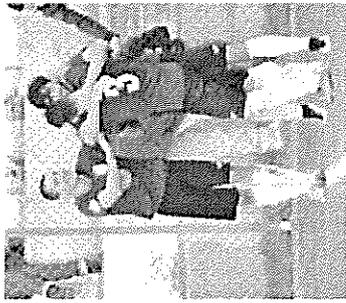
FOLIGNO Avete presente quei cuginetti che proprio non sopportate e che rovinano sempre le feste di compleanno? Beh, l'Albalonga ha recitato un po' questa parte ieri al "Blasone", facendo andare di traverso al tecnico folignate Guazzolini la torta per i 40 anni. Una gara pazzerella, in cui i laziali hanno saputo approfittare degli episodi. Un certo lo si dovrà accendere a san Grillo, che ha neutralizzato ben due calci di rigore degli umbri, tirato malissimo prima da Di Maira (32) e poi da Urbanelli (65). Un primo tempo giocato senza troppi patimenti, contro un Foligno moscio: il sicuro dell'ottimo Angeletti dal limite (20) vale lo 0-1, giusto premio per un approccio migliore. Dopo il primo rigore sbagliato dal Foligno (fallo di Grillo su Merkaš su retro-passaggio scagurato di Macciocchi), Cruz al 39' poteva chiuderla, ma il palo interno sulla zuccata a inercitare su cross di Tomassetti ha negato il 2-0. Nella ripresa la riscossa dei Falchi, più decisi, e il pareggio che arriva al 57' con una girata di testa di Catanese su invito di Calzola. La spinta folignate sbatte sul secondo rigore parato da Grillo (e sul seguente salvataggio sulla linea di Angeletti su Fondi). Il penalty giusto e quello conquistato da Corsetti e realizzato da Cruz. L'espulsione da games di Succi (fallo in mediana dopo 10" dall'ingresso) non scembrava più le carte in tavola.

Foligno: Piccheri 5.5; Calzola 6, Adamo 5.5, Seve Nante 5.5, Pilleri 6; Mancinelli 5.5 (32' st Orecchiuto sv); Giambi 5.5, Catanese 6, Merkaš 6.5; G. Fondi 5.5 (25' st Barvuaah 5.5), Di Maira 4 (1' st Urbanelli 5). A disp.: Stoppini, Bagnetti, Silvestri, Diomande, F. Fondi, Felteca. All.: Guazzolini 5.5.

Albalonga: Grillo 8; Macciocchi 5 (13' st Bernardi 6), Panini 6, Marinelli 5.5, Angeletti 7.5; Giannone 6; La Terra 6, Traditi 6.5, Tomassetti 6 (13' st Cacciotti 6), Corsetti 6.5 (37' st Succi 4); Cruz 7. A disp.: Galluccio, Cacciotti, Lustrissimi, Tamburiani, Pacelli, Bernardi, Macciocchi, Delgado. All.: Chiappafalò.

Arbitro: Fiero di Pistoia 6
Reti: 20' pt Angeletti (A), 12' st Catanese (F), 29' st rig. Cruz (A)
Note: spettatori 200 circa. Al 32' pt e al 20' st Grillo (A) para rigori di Di Maira e Urbanelli (F). Espulsi al 27' st Catanese (F) per somma di ammonizioni e al 37' st Succi (A) per gioco violento. Ammoniti: Macciocchi (A), Grillo (A), Giambi (F), Angoli 9-2. Recuperati 1 pt e 4' st.

Roberto Martia
di FEDERICA ACCIARITA



L'esultanza dopo il gol

IL PORTIERE GRILLO
HA SALVATO
DUE VOLTE IL
RISULTATO PARANDO
L'IGNOM CRUZ
È STATO DECISIVO

16 MESSAGGERO

Castelli, la carica dei 6000 ciclamatori

► A partire dalle 7,40 la via Appia Nuova sarà invasa dalle bici ► Divieti di circolazione e di sosta interesseranno anche Rocca con Ciampino, Marino, Castel Gandolfo e Velletri toccati dal tour di Papa, Palestrina, Monte Porzio, Frascati e Monte Compatri

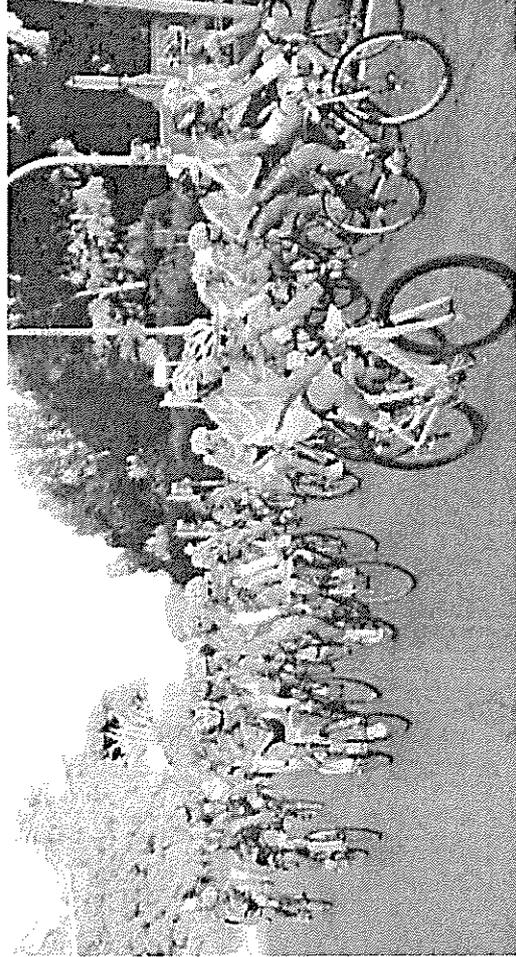
LA GRAN FONDO

Giornata difficile per la viabilità oggi ai Castelli, inseriti nel percorso della Gran Fondo Campagnolo 2016. La manifestazione ciclo turistica, con un percorso complessivo con partenza da Roma di 122 chilometri, vedrà partecipare circa 6.000 tra ciclamatori, sportivi, professionisti, campioni di ciclismo che durante la mattinata, partendo dai Fori Imperiali attraverseranno i Comuni di Ciampino, Marino, Castel Gandolfo, Rocca di Papa, Velletri, Palestrina, Frascati, Monte Porzio e Monte Compatri. La competizione, giunta alla quinta edizione, ha inserito per il secondo anno consecutivo anche il percorso castellano, ed è aperta a tutti. Organizzata dalla società Campagnolo Roma, e patrocinata dal Coni, dalla Federazione Ciclistica Italiana, dalla Regione Lazio e dal Comune di Roma, maggiormente penalizzate per gli automobilisti saranno la via Appia Nuova e la via dei Laghi. Nel Comune di Ciampino i partecipanti alla Gran Fondo Campagnolo transiteranno una prima volta all'andata, a partire dalle 7,40, lungo la via Appia Nuova, diretti a Castel Gandolfo e

dalle 8,45 in poi, fino alle 14, quando è previsto il flusso maggiore, nel percorso di rientro verso Roma con il transito in Vicolo della Mola, via Dogana che saranno chiuse completamente al transito, come via dei Laghi, chiusa dal bivio Pantanella alla via Appia Nuova. La consolare inoltrare nelle prime ore del mattino (7,40-9,15) vedrà una riduzione di carreggiata da Capannelle alla località Due Santi, nel Comune di Marino. Non mancheranno i disagi per quanti, dal centro del Comune aeroportuale, devono raggiungere l'aeroporto di Ciampino o Roma. Le uscite saranno solo da via Folgarella, via Kennedy o via di Morena. Consigliata la via Anagnina anche per gli automobilisti diretti ai Castelli. Per l'aeroporto Pastore si potrà uscire da via di Ciampino, Sorgente Appia e poi percorrere la via Appia Nuova con un percorso protetto. La via dei Laghi, nel tratto tra il bivio di Marino ed i Pratomoni del Vivaro sarà interdetta al traffico veicolare dalle 8 alle 10. A Frascati dalle 8 alle 13 divieto di transito e di sosta con rimozione delle auto in via del Tuscolo, via Canina, via Angelo Celli, nella rotatoria del bivio per Cocciano e nelle vie Gregoriana e Scialonna, fino a via Enrico Fermi, via di Colle Pizzuto, via Tuscolana Vecchia e via di Mola Carbone. Per entrare ed uscire dal centro storico di Frascati la circolazione sarà garantita da un anello cittadino con un senso unico di marcia nella direzione: piazzale Capocroce, via San Francesco d'Assisi, via Postorino, via Celli, via Catone, piazza Marconi.

Daniela Fognani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



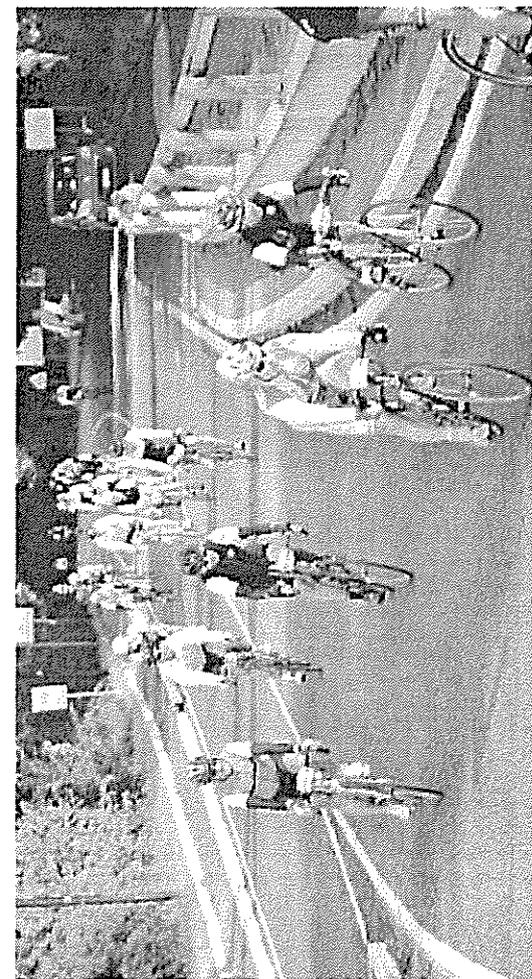
I ciclamatori all'ultima edizione della Gran Fondo Campagnolo (foto SCIURBA)

IL MESSAGGERO

**ECCO GLI ORARI
DEL PASSAGGIO DELLA
CAROVANA A DUE
RUOTE E I PERCORSI
ALTERNATIVI
PER LE AUTOMOBILI**

Invasione dei ciclisti, Castelli in tilt

► Più di 5000 bici hanno partecipato al Gran Fondo Campagnolo: ► Automobilisti inferociti: lunghe code per ore fino al Raccordo il traffico è rimasto paralizzato anche su Tuscolana e Ardeatina Il comandante dei vigili di Nemi Di Bella: «E' stata una Odissea»



I ciclisti che ieri hanno invaso il percorso tra il Colosseo e i Castelli Romani (foto S. BIGNARDI)

La li, a cascata, il traffico è aumentato a livello dei peggiori giorni feriali, sul Gra, in entrambi i sensi di marcia, e in tutte le strade alternative che portano ai Castelli, prima fra tutte la Tuscolana e l'Ardeatina. «Dovevo arrivare di buon mattino al comando - testimonia il dirigente della polizia locale di Nemi e Lanuvio Gabriele Di Bella - ma non immaginavo che il tragitto domenicale dalla mia casa di Roma ai Castelli diventasse una vera e propria odissea». Come quella che hanno interpretato decine di passeggeri attesi ai voli in partenza all'aeroporto di Ciampino che, viste le brutte, hanno abbandonato taxi e le auto degli accompagnatori percorrendo diversi chilometri a piedi.

LA SEGNALETICA

Il blocco del traffico, ovviamente, ha creato grandi problemi anche agli automobilisti che transitavano sulle strade delle città castellane interessate dalla Gran Fondo, Ciampino, Marino, Castel Gandolfo, Rocca di Papa e Frascati per avere l'onore di ospitare la maxi bicicletata di Roma Capitale si sono dovuti sobbarcare il grave onere di bloccare, le città per alcune ore. Oltre 150, inoltre, gli operatori di carabinieri, polizia di stato, polizie municipali e protezioni civili impegnati nella manifestazione. Sotto accusa, in particolar modo la mancanza di segnaletica idonea ad informare i malcapitati automobilisti e ad evitarli di cadere in trappola lungo il tragitto.

Enrico Valentini

© FASCOLAZIONE RISERVATA

IL CASO

E' stata una mattinata di passione quella vissuta ieri dagli automobilisti incappati già di buon mattino sulla via Appia e sul lungo tragitto che dai Fori Imperiali ha portato oltre 5200 ciclisti, per lo più appassionati e amatori, ai Castelli per tornare poi al trapianto delle Terme di Caracalla. La sesta Gran Fondo Campagnolo, quella dei record di partecipanti e dei tanti Vip chiamati a raccolta anche per aiutare a raccogliere fondi per Amatrice e tutte le cittadine colpite dal terremoto del 24 agosto, già da Capannelle si è caratterizzata anche per un fenomenale record negativo: quello del maggiore numero di automobilisti inferociti alle prime luci dell'alba di una ordinaria domenica di ottobre.

Alle 7,45 le auto in fila lungo la via Appia già si contavano a migliaia: dall'incrocio di Capannelle le auto irrimediabilmente bloccate dal passaggio dei centinaia di ciclisti provenienti spartiti da Tor Carbonara per protendersi da via Appia verso il Raccordo hanno dovuto aspettare fino alle 8 e 45 per riprendere la marcia, naturalmente, quasi a passo d'uomo.

**DECINE DI TURISTI
SONO STATI COSTRETTI
A RAGGIUNGERE
A PIEDI L'AEROPORTO
DI CIAMPINO. FILE
A FRASCATI E VELLETRI**

IL MESSAGGERO

Il porta a porta "sbarca" anche a Cecchina

Da domani via cassonetti stradali e campane. E intanto da Pavona arrivano dati incoraggianti

Parte anche nella popolosa frazione di Cecchina la raccolta porta a porta. Una buona novità per la comunità di Albano Laziale, che proprio nelle ultime settimane ha visto applicata la stessa tipologia di differenziata anche in quel di Pavona. Continua dunque lo sforzo dell'Amministrazione comunale, guidata dal primo cittadino in quota Partito Democratico Nicola Marini, al fine di assicurare una gestione rifiuti corretta e virtuosa. "Raccolta differenziata porta a porta a Cecchina, ora ci siamo. Ricordo che in molte strade dal prossimo lunedì 10 ottobre - sottolinea il consigliere comunale di maggioranza e delegato ai rifiuti di Albano, Luca Andreassi - verranno rimossi sia i cassonetti stradali che le campane ed ini-

zierà il servizio di raccolta porta a porta".

Queste le arterie interessate: Via e Vicolo Abbadia, Via Anzio, Via Campania, Via Capranica, Via Delle Rose, Via Lariano, Via Lavinio, Via Moricone, Via Nettunense (da civico 2 a 100 e da civico 1 a 15), Via Palombara Sabina, Via Rocca di Papa, Via Romagna, Via Trentino. Mentre a Pavona, si diceva, il porta a porta è stato avviato da una ventina di giorni. Con quali risultati? "I residenti della frazione di Albano Laziale si stanno comportando con grande senso civico ed attenzione. Sono davvero molto soddisfatto", ha commentato ancora il delegato ai rifiuti per Palazzo Savelli. Che, infine, fa il punto tecnico sul cronoprogramma della raccolta differenzia-

ta: "Domani, come detto, parte il porta a porta in una parte significativa di Cecchina e avremo coperto allora circa trentamila cittadini. Nel frattempo stiamo terminando le consegne sul resto di Cecchina che partirà verso la fine del mese. Novembre lo dedicheremo a chiudere i restanti, pochi cittadini di Albano Centro (ne rimarranno circa 4000) e finalmente chiuderemo il perimetro. Abbiamo scelto di anticipare una parte di Cecchina senza farla partire tutta insieme a fine mese per scoraggiare il turismo dei rifiuti di chi non vuole fare la differenziata nelle zone già raggiunte dal porta a porta", chiosa Andreassi.

Marco Montini

IL GIORNALE DELLA PROVINCIA

Giovanili

ALMERVELITE Sciagurata sconfitta interna dei borghigiani che restano a quota 6 in classifica

Albalonga, poker a San Michele

Decisive le espulsioni ravvicinate di Rinaldi e Improta, gli ospiti ringraziano

SS MICHELE DONATO - ALBALONGA 0-4

SS MICHELE DONATO: Carniel, Subiaco (16st Zanetti), Noce (20st Bedin), Rinaldi, Improta, Di Tullio, Greco (8st Neri), Tornesi, Ceti, Michelazzo (22st Locatelli), Cipriano (8st De Lucia). A disp. Giustini, Gori. All. Cacciapuoli
ALBALONGA: Sabbatini, Longobardi (32st Di Natale), Giuliani, Signorello D., Potenza, Trinca, Signorello V. (23st Pezzano), Fei (8st Romagnoli), Unida (36st Marcantoni), Follo (26st Carini), Mondelli (38st Trinca). A disp. Ferri. All. Magro
ARBITRO: Federici di Latina
MARCATORI: 7^{pt} Giuliani, 11st Mondelli, 17st rig. Follo, 43st Carini
NOTE: espulsi 40^{pt} Rinaldi (SSMD) per frase blasfema, 7st Improta (SSMD) per proteste. Ammoniti Improta (SSMD), Signorello V., Fei (A). Corner 7-3, recupero 0-3'



■ Ss Michele Donato - Albalonga prima del fischio d'inizio. In basso una fase della gara e l'esultanza dell'Albalonga



■ Il San Donato Pontino



di **TOMMASO GUIDONE**

Come perdere non meritando. Nel quarto turno del girone B il San Michele Donato cede il passo ad un'Albalonga solo più cinica nell'approfittare delle colossali ingenuità degli avversari. Sotto di un gol già al 7, i borghigiani reagiscono con lucidità e organizzazione, ma sprecano almeno tre nitide palle per tornare in partita e poi perdono la testa a cavallo dei due tempi. Rinaldi (40') e Improta (7') si fanno sorprendere dall'arbitro (incerto ed eccessivamente severo) e lasciano i compagni in nove, agevolando il compito dei castellani, che nella ripresa calano il poker. Il punteggio, però, è troppo penalizzante visto che, per quanto ammirato sul campo, il San Michele Donato avrebbe meritato almeno il pareggio. E invece il secondo stop del campionato inchioda i baby di Cacciapuoli a quota 6 in classifica, a tre lunghezze dall'Albalonga, seconda alle spalle della capolista Vigor Perconti.

LA GARA

Si parte su buoni ritmi. Le squadre hanno qualità ed idee e così l'andamento è piacevole. Al 2' Ceti calcia una punizione dal limite trovando la deviazione della barriera che alza in angolo la traiettoria. Al 7' passano in vantaggio gli ospiti: Longobardi scappa via a Noce sulla destra e crossa per Giu-

liani, tocco di esterno sul secondo palo e gol. Il San Michele Donato reagisce immediatamente ma trova davanti a sé il muro alzato da Sabbatini, il migliore dei suoi. Il numero 1 di Magro è protagonista prima su Michelazzo (16'), poi su Ceti (25') con una parata tanto spettacolare quanto efficace. I ragazzi di Cacciapuoli premono ancora. Doppia chance per Noce fra il 29' e il 33' ma Sabbatini è attento. Al 40', un istante prima di andare al riposo, arriva l'espulsione di Rinaldi che taglia le gambe ai borghigiani. La vera mazzata, però, si consuma poco più tardi, quando Improta non si accontenta del cartellino giallo ricevuto esagerando con

PAGELLE

SAN MICHELE DONATO

Carniel 6: strano ma vero, incassa 4 reti ma non ha responsabilità particolari
Subiaco 6: parte con disinvoltura spingendo e difendendo alla stessa maniera, poi cala (16st Zanetti s.v.)
Noce 5,5: si fa sorprendere in occasione del primo gol ospite e resta in affanno (20st Bedin s.v.)
Rinaldi 5: colossale l'ingenuità che gli costa l'espulsione
Improta 5: vedi sopra, ma la crescita calcistica passa anche da errori simili
Di Tullio 6: controlla bene Unida, a cui non concede praticamente nulla
Greco 5,5: un solo tentativo a rete ma si batte (8st Neri s.v.)
Tornesi 6,5: l'ultimo a mollare, gioca

da vero capitano soprattutto nella ripresa
Ceti 6,5: protegge palla e si muove come un calciatore già pronto. Con umiltà e impegno potrà arrivare lontano
Michelazzo 6: qualche buona iniziativa personale (22st Locatelli s.v.)
Cipriano 5,5: gira un po' troppo al largo senza incidere (8st De Lucia s.v.)

ALBALONGA

Sabbatini 7: tiene a galla i suoi nel primo tempo con almeno due interventi prodigiosi
Longobardi 6,5: apprezzabile lo spunto che gli vale l'assist del primo gol (32st Di Natale s.v.)
Giuliani 6,5: indirizza la gara e poi si

gestisce senza affanni. Stranamente nervoso nel finale
Signorello D. 6: centrale della difesa a 5, comanda il reparto
Potenza 5,5: Ceti è un brutto cliente
Trinca 5,5: tiene bene la posizione
Signorello V. 6: sfrutta a dovere la sua fisicità proteggendo il pacchetto arretrato (23st Pezzano s.v.)
Fei 6: corre e pressa, non sempre con lucidità (8st Romagnoli s.v.)
Unida 6: fa movimento ma non va mai al tiro (36st Marcantoni s.v.)
Follo 7: un rigore segnato e tante giocate di fino all'attivo. Grande facilità nella conclusione (26st Carini 6,5: si ritaglia un ruolo importante segnando il 4-0)
Mondelli 6,5: chiude i conti nel momento topico (38st Trinca s.v.)

le proteste: secondo rosso della giornata e gara in virtualmente conclusa. L'Albalonga ne approfitta all'11 grazie a Mondelli che risolve una mischia in area. Al 17 l'arbitro torna protagonista assegnando un rigore per il meno dubbio ai castellani per un contatto fra Michelazzo e Unida, dal dischetto Folto non sbaglia spiazzando Carniel. Il San Michele Donato, anziché affondare, fa ricorso ad un orgoglio invidiabile sfiorando per due volte il gol con Ceti (25' e 29'). La doppia inferiorità numerica, però, alla lunga si sente e così al 43' c'è gloria anche per Carini: diagonale vincente e Albalonga in estasi.

RISULTATI 4^a GIORNATA

Cortosa-Fitbol Club	2-2
Città di Ciampino-Pro Roma	0-0
Lodigiani-San Lorenzo	1-1
P.C. Ferentino-Urbetevere	0-1
Pol. Carso-A Atletico Kick Off	2-1
Sermoneta-Accademia Rouna	0-2
Ss Michele Donato-Albalonga	0-4
Vigor Perconti-Giardineti	3-0

CLASSIFICA

Vigor Perconti	12	San Michele Donato	6
Albalonga	9	Atletico Kick Off	5
Città di Ciampino	8	P.C. Ferentino	4
Lodigiani	8	Pro Roma	3
Accademia Roma	7	San Lorenzo	2
Urbetevere	7	Fitbol Club	2
Cortosa	6	Sermoneta	1
Pol. Carso	6	Giardineti	0

PROSSIMO TURNO

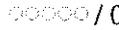
Accademia Roma-P.C. Ferentino
Albalonga-Città di Ciampino
Atletico Kick Off-Giardineti
Fitbolclub-San Michele Donato
Pro Roma-Lodigiani
San Lorenzo-Pol. Carso
Sermoneta-Vigor Perconti
Urbetevere-Cortosa

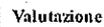
ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli romani

Albano, Servizi Sociali: misure straordinarie di contrasto alle nuove povertà

Publicato Lunedì, 10 Ottobre 2016 10:22 | Scritto da red | 

Valutazione attuale:  / 0

Scarso  **Ottimo**  Valutazione



Vi piace

Condividi

1

Condividi

G+

0

Share

ALBANO LAZIALE - E' possibile presentare domanda fin 30 dicembre 2016



Misure straordinarie di contrasto alle nuove povertà Contributo economico straordinario in favore di cittadini in difficoltà socio-economiche ANNO 2016 - BANDO A SPORTELLO

L'ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

Info del Bando e Diritto Comune: La Città di Albano Laziale, in attuazione del regolamento approvato dal Consiglio Comunale n. 10 del 12/06/2015, ha approvato il presente bando di concorso per la concessione di contributi economici straordinari in favore di cittadini in difficoltà socio-economiche. Il presente bando è rivolto ai cittadini residenti nel Comune di Albano Laziale che, alla data di presentazione dell'istanza, posseggano i seguenti requisiti: cittadinanza italiana, di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure di un Paese non appartenente all'Unione Europea purché titolari di permesso di soggiorno; aver sostenuto spese straordinarie per le quali non sia stato già concesso un contributo con

fondi pubblici; attestazione ISEE in corso di validità non superiore ai 9 mila euro. E' possibile presentare una sola domanda ed erogare un solo contributo per nucleo familiare.

Il Consigliere comunale, **Gabriele Sepio**, ha commentato: «Dico con soddisfazione che il Comune di **Albano Laziale**, che ha investito in misure di sostegno al reddito dei cittadini in difficoltà, ha saputo rappresentare in questi ultimi due anni un laboratorio inedito a livello regionale e nazionale nell'ambito delle politiche sociali. In un periodo di difficoltà finanziaria per molte famiglie, come quello che purtroppo stiamo vivendo, - ha concluso **Gabriele Sepio** - queste nuove forme di sostegno sperimentate ad Albano rappresentano un esempio importante e un segnale incoraggiante per tutti i cittadini». Il modulo di domanda è consultabile e scaricabile sul sito istituzionale del Comune di **Albano Laziale** www.comune.albanolaziale.rm.it. Le istanze dovranno essere consegnate, adeguatamente compilate, presso il protocollo generale o presso gli uffici dei Servizi Sociali. Per maggiori informazioni contattare i numeri 0693019555 – 541.

Categoria: ATTUALITA

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

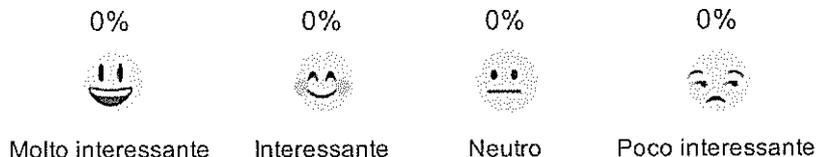
Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

fondi pubblici; attestazione ISEE in corso di validità non superiore ai **9 mila euro**. E' possibile presentare una sola domanda ed erogare un solo contributo per nucleo familiare. Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Ok

I Consigliere comunale, **Gabriele Sepio**, ha commentato: *"Dico con soddisfazione che il Comune di Albano Laziale, che ha investito in misure di sostegno al reddito dei cittadini in difficoltà, ha saputo rappresentare in questi ultimi due anni un laboratorio inedito a livello regionale e nazionale nell'ambito delle politiche sociali. In un periodo di difficoltà finanziaria per molte famiglie, come quello che purtroppo stiamo vivendo, – ha concluso Gabriele Sepio – queste nuove forme di sostegno sperimentate ad Albano rappresentano un esempio importante e un segnale incoraggiante per tutti i cittadini"*.

Il modulo di domanda è consultabile e scaricabile sul sito istituzionale del Comune di Albano Laziale www.comune.albanolaziale.rm.it (<http://www.comune.albanolaziale.rm.it>). Le istanze dovranno essere consegnate, adeguatamente compilate, presso il protocollo generale o presso gli uffici dei Servizi Sociali. Per maggiori informazioni contattare i numeri **0693019555 – 541**.

Cosa ne pensi di questo articolo?



Potrebbe anche interessarti:

Castelli Romani, eventi weekend 24/25 settembre 2016

Grottaferrata, tanti eventi in vista della fine di settembre: il programma

Colleferro rialza la testa! Un'accorata richiesta del cittadino Fabio Patrizi

Roma, il Codacons consegna sondaggio sulle Olimpiadi alla Raggi

Albano Laziale, macedone beccato con la patente falsa: per lui multa da 5mila euro

Publicato Lunedì, 10 Ottobre 2016 11:08 | Scritto da redazione cronaca | 

Valutazione attuale:  / 0

Scarso  Ottimo | Valutazione

depurazione acque

impianti ad osmosi inversa [Vai a acquemaniello.it](#)



Vi piace

Condividi

10

Torna

G+1

0

[Share](#)



ALBANO LAZIALE (cronaca) -
Operazione della polizia locale, insospettata dalla targa dell'auto che il 35enne stava guidando

ilmamilio.it

L'altro ieri sera durante i regolari controlli lungo via Nettunense, nella zona di via Pian Savello, gli agenti della **Polizia Locale**, hanno fermato una macchina sospetta con targa della **Macedonia**. Gli agenti, insospettiti dall'autovettura con targa straniera hanno proceduto a controllare il conducente, un cittadino macedone di 35 anni, che è stato trovato con la patente palesemente falsa.

L'uomo che risiede a Pavona è stato denunciato per falsità materiale commessa da privato e in più sanzionato con 5.000 euro per guida senza patente. La macchina è stata posta sotto fermo amministrativo e trasportata al deposito giudiziario.

Negli ultimi mesi sono state migliaia le auto controllate dalla **Polizia Locale** di Albano, tramite l'uso del sistema innovativo Software Targa 193 che ha permesso di trovare centinaia di auto che circolavano senza assicurazione e senza revisione.

Categoria: [ATTUALITA](#)

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della [redazione](#).

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

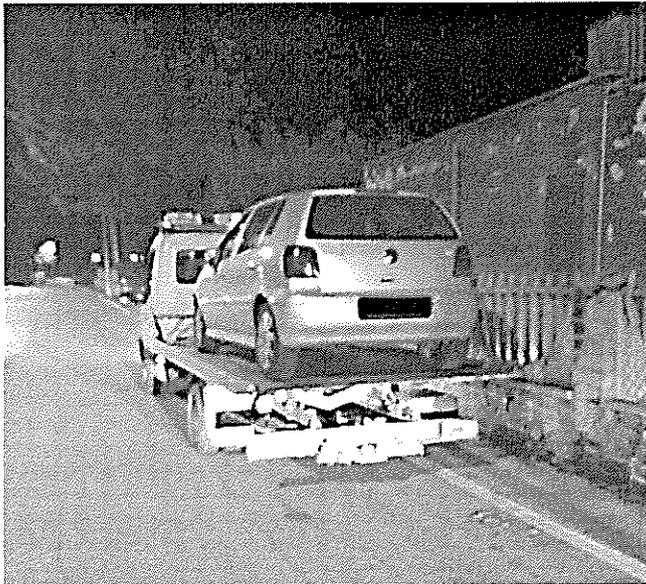
il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

UN MACEDONE DI 35 ANNI

Albano, Polizia locale scova automobilista che guidava con patente falsa

10 ottobre 2016, ore 10:41



L'altro ieri sera durante alcuni controlli lungo la zona di via Nettunense, in via Pian Savello ad Albano, gli agenti della Polizia locale, hanno fermato una macchina sospetta con targa della Macedonia. Gli agenti, insospettiti dall'autovettura, hanno proceduto a controllare il conducente, un cittadino macedone di 35 anni, che girava difatti da tempo con una patente falsa.

L'uomo che risiede a Pavona è stato denunciato per falsità materiale commessa da privato e in più sanzionato con 5.000 euro di multa per guida senza patente. La macchina, un'utilitaria a quattro sportelli, è stata posta sotto fermo amministrativo e inviata al deposito giudiziario. Negli ultimi mesi sono state migliaia le auto controllate dalla Polizia locale di Albano, tramite anche l'uso del sistema innovativo Targa 193 che ha permesso di scovare centinaia di auto che circolavano senza assicurazione e senza revisione.

L.S.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMATODAY

Albano

Albano: la raccolta di abiti usati è aumentata del 245% in tre anni

La città di Albano ha ricevuto dal responsabile di Humana Lazio, Amelio Nicola Schiavo, un riconoscimento per l'incremento del 245% nella donazione di abiti dal 2013 al 2015

Francesca Ragno

07 ottobre 2016 16:40



245%: è l'incremento nella quantità di abiti donati dalla città di Albano Laziale dal 2013 al 2015 attraverso i punti di raccolta dell'organizzazione no profit Humana People to people. Proprio per questo incredibile risultato nella giornata di ieri il sindaco Nicola Marini ha ricevuto dal responsabile di Humana Lazio, Amelio Nicola Schiavo, un riconoscimento durante la cerimonia di consegna delle borse di studio messe in palio da Humana per gli studenti maggiormente meritevoli delle scuole albanensi.

"Questo aumento testimonia come i cittadini apprezzino e utilizzino questo sistema virtuoso di raccolta degli abiti usati gestito in partnership con Humana People to People Italia Onlus, sostenendo così nobili e validi progetti che questa organizzazione no-profit porta avanti in Italia e in paesi del sud del mondo come Zimbabwe e Mozambico" sono le parole del sindaco Marini che commentano i risultati nella raccolta di abiti usati.

"Il nostro Comune ha aderito con convinzione sin dal primo insediamento ai progetti di Humana, a questa modalità di conferimento trasparente, rinunciando a servizi di società o cooperative di dubbia provenienza e dall'incerto utilizzo degli abiti raccolti nei contenitori colorati. Ritengo che questa iniziativa sia uno dei migliori esempi di buona amministrazione. Ieri, presso l'ex Chiesa Madonna delle Grazie, abbiamo premiato 36 studenti meritevoli che hanno completato gli studi della scuola secondaria di primo grado con il massimo dei voti e che per questo hanno ricevuto un premio e un riconoscimento economico, messo a disposizione da Humana. Giovani studentesse e studenti degli Istituti comprensivi di Albano, Cecchina, Pavona e dell'Istituto Leonardo Murialdo a cui vanno i nostri complimenti e l'augurio di ogni bene per il loro futuro!"

Alle parole del primo cittadino hanno fatto seguito quelle del Consigliere Luca Andreassi: "Humana è trasparenza. La certezza di dove finiscano gli abiti è una garanzia per tutti i cittadini che scelgono di smaltire i loro vestiti nei contenitori gialli di Humana. E' un diritto sapere che fine facciano gli indumenti. Lo ribadiamo oggi, quando osserviamo come tutti le principali società o cooperative di raccolta abiti usati, sono finite nell'inchiesta di Mafia Capitale, proprio per la gestione nebulosa della gestione dei ricavi della vendita degli abiti usati".

I più letti della settimana

Suicidio al Ponte di Ariccia: morta ragazza di 26 anni

8 AL CSX E 7 AL CDX

Elezioni Città Metropolitana: M5s fermo a 9 seggi. Ha votato oltre l'80%

10 ottobre 2016, ore 12:12



Palazzo Valentini, sede della Città Metropolitana

A sorpresa, il Movimento 5 Stelle non riesce a ottenere la maggioranza dei seggi del Consiglio metropolitano. Le elezioni a Palazzo Valentini, sede della Città Metropolitana, si sono svolte ieri e a votare si sono recati 1372 tra consiglieri comunali e sindaci dell'area della ex provincia di Roma. Un'affluenza di oltre l'80%. Lo spoglio delle schede, iniziato alle 8.00 di questa mattina, ha visto l'assegnazione di 9 seggi alla lista del Movimento 5 Stelle, 8 al centrosinistra (lista Le Città della Metropoli) e 7 al centrodestra.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA

E' il grande giorno del rinnovo del Consiglio Metropolitan: 14 i candidati dei Castelli. Per Genzano in lizza anche Lorenzon e Gabbarini

castellinotizie.it/2016/10/09/e-il-grande-giorno-del-rinnovo-del-consiglio-metropolitano-14-i-candidati-dei-castelli-per-genzano-



di Michela Emili

Domenica 9 ottobre, dalle ore 8 alle ore 23, gli amministratori del territorio della Città Metropolitana saranno chiamati a rinnovare il Consiglio metropolitano di Roma Capitale, ponendo fine alla fase di transizione che si era aperta a seguito delle dimissioni dell'ex sindaco di Roma, Ignazio Marino, che per legge ricopriva anche il ruolo di sindaco metropolitano. Le vicissitudini politiche e giudiziarie intercorse in questi anni nella Giunta Capitolina, tra dimissioni e surroghe, hanno delineato una prima esperienza per molti versi fallimentare per il nuovo Ente di secondo livello, nato in luogo delle vecchie Province, che ha visto la luce solo due anni fa, tra molteplici difficoltà riorganizzative, e che ora, profondamente diverso rispetto all'iniziale composizione, si ritrova a ripartire nuovamente da capo. Con la Giunta Capitolina azzerata dal passo indietro di Marino, il Consiglio è rimasto in piedi in questi mesi con i soli rappresentanti degli altri 120 Comuni di cui la Città metropolitana si compone, fino all'elezione del nuovo sindaco di Roma, Virginia Raggi, che ha convocato i comizi elettorali.

IL DOMINIO DI ROMA

Lo scenario politico con il quale ci si appresta ora a scegliere i volti che prenderanno posto a Palazzo Valentini è profondamente cambiato rispetto a due anni fa, soprattutto per il diverso colore politico che ha assunto il governo del Comune di Roma, ora a 5 Stelle. A votare per il rinnovo del Consiglio metropolitano, organo di indirizzo e controllo della Città Metropolitana saranno i sindaci e consiglieri della Capitale e Comuni dell'hinterland (tranne Frascati perchè commissariata) secondo una modalità che conferisce maggiore peso specifico al voto di quegli Amministratori i cui Comuni hanno una popolazione maggiore; dunque a fare la parte del leone è giocoforza la città di Roma.

L'ELEZIONE (IN)DIRETTA

Ancora una volta l'Ente metropolitano si prepara al voto indiretto. A scegliere cioè i consiglieri metropolitani saranno gli amministratori del territorio e non direttamente i cittadini, sebbene il Consiglio metropolitano stesso aveva inserito all'interno dello **Statuto della Città Metropolitana**, punto di partenza verso l'operatività del nuovo ente di area vasta, proprio l'elezione diretta, non solo del sindaco metropolitano, ma di tutti i consiglieri. L'assise

metropolitana si era anche espressa in merito all'individuazione di aree omogenee in cui suddividere il vasto territorio della provincia di Roma, con l'intento di dare a tutti i Comuni equa rappresentanza. Il tutto però rimane solo sulla carta.

LE LISTE

Rispetto al 2014 le liste presentate sono solo 4, frutto della convergenza creatasi sia negli ambienti del centrosinistra che del centrodestra, riunitisi nelle liste "Le città delle Metropoli" il primo e "Partecipazione e territorio" il secondo, in aggiunta al "Movimento 5 Stelle" e con l'unica defezione dei candidati della lista "Patto civico metropolitano". Proprio su questa lista sono ricadute svariate accuse di esponenti politici di centrodestra, tra cui il consigliere regionale Adriano Palozzi e lo stesso consigliere metropolitano Marco Silvestroni, secondo i quali si tratterebbe di un "cavallo di Troia" architettato dai grillini per disperdere voti e garantirsi la maggioranza.

I CANDIDATI DEI CASTELLI

Tra le liste figurano diversi amministratori in rappresentanza dei Castelli romani; per alcuni si tratta di una riconferma, nella speranza di bissare l'obiettivo, per altri invece un esordio. Per "Le città delle metropoli" c'è la riconferma di Pasquale Boccia, ex sindaco di Rocca di Papa ed ora consigliere, e di Massimiliano Borelli, consigliere comunale di Albano, mentre tra le new-entry l'ex sindaco di Genzano, Flavio Gabbarini, che proverà a lenire la delusione delle ultime elezioni comunali che, al pari di Roma, hanno visto trionfare il candidato pentastellato Daniele Lorenzon (in lizza coi 5 Stelle). "Sono pronto ad affrontare il tutto con lo stesso spirito di servizio e con la stessa voglia di lavorare, chiamato a rappresentare un territorio provinciale che ho avuto l'onore di conoscere e per il quale abbiamo lavorato in questo ultimo anno e mezzo" ha detto a proposito della sua candidatura Massimiliano Borelli, cui nella precedente esperienza in Città Metropolitana sono state assegnate deleghe di peso. Completano la rappresentanza castellana della lista legata al centrosinistra Anna Maria Perinelli, consigliera comunale di Ciampino, e Roberta Silo, consigliera a Monte Porzio.

Tra le fila del "Movimento 5 Stelle" ci sono il sindaco di Marino, Carlo Colizza e il sindaco di Genzano, Daniele Lorenzon, insieme al consigliere di Velletri Paolo Trenta. Per "Patto civico metropolitano" si annovera il consigliere di Colonna Fabio Pochesci, mentre con "Territorio e Partecipazione" ci sono invece Arianna Pelagaggi, vicesindaco di Monte Porzio, Giovanni Libanori consigliere di Nemi, e le riconferme del veliterno Alessandro Priori (consigliere comunale di una Velletri orfana rispetto all'altra volta di Fausto Servadio e, un pò a sorpresa, di Roberto Leoni), Marco Silvestroni, consigliere comunale di Albano, ed Andrea Volpi, assessore di Lanuvio.

"Abbiamo trovato finalmente un punto di aggregazione di tutte le anime del centrodestra – ha commentato Libanori – che è certamente un banco di prova anche per altre esperienze politiche. Il mio intento è quello di mettere in campo la mia esperienza maturata al comune di Nemi per avvicinare maggiormente le istituzioni sovracomunali al territorio della provincia".

Le operazioni di voto si svolgeranno dalle ore 8 alle 23 presso la sede istituzionale di Palazzo Valentini Via IV Novembre, 119/a – 00187 Roma.

Al Seggio Elettorale n. 1 voteranno gli elettori dei Comuni appartenenti alle FASCE a) Comuni fino a 3000 abitanti e b) Comuni tra i 3000 e i 5000 abitanti

Al Seggio Elettorale n. 2 voteranno gli elettori dei Comuni appartenenti alle FASCE c) Comuni tra i 5000 e 10000 abitanti d) Comuni tra 10000 e 30000 abitanti

Al Seggio Elettorale n. 3 voteranno gli elettori dei Comuni appartenenti alle FASCE e) Comuni sopra i 300000 abitanti ed i) Comune di Roma

LISTA MOVIMENTO 5 STELLE

Sabrina Anselmo
Carlo Caldironi

Angelo Casto
Maria Agnese Catini
Carlo Colizza
Marcello De Vito
Roberto Di Palma
Paolo Ferrara
Fabio Fucci
Cristina Grancio
Gemma Guerrini
Daniele Lorenzon
Matteo Manunta
Valerio Novelli
Giuliano Pacetti
Carola Penna
David Perria
Andrea Saladino
Sara Seccia
Angelo Sturni
Marco Tellaroli
Paolo Trenta
Fabiola Velli
Maria Teresa Zotta

“LE CITTA' DELLE METROPOLI”

Mauro Alessandri
Valeria Baglio
Federico Ascani
Pasquale Boccia
Massimiliano Borelli
Michela Califano
Svetlana Celli
Francesca Morelli
Anna Maria Perinelli
Fulvio Proietti
Alessio Pascucci
Pier Luigi Sanna
Flavio Gabbarini
Giorgia Albensi
Luigi Bernardini
Giulio Casciotti
Laura Di Giuseppe
Claudio Felici
Lidia Ferretti
Giacomo Giardini
Luisella Pasquali
Maria Rosicarelli
Roberta Silo
Silvia Zenobi

LISTA “PATTO CIVICO”

Emanuele Di Lauro
Valerio Capomagi

Fabio Pochesci

Fabio Attila

Giovanni Innocenti

Maurizio Conti

Gabriele Terralavoro

Alessandro Baldacci

Luciano Ridolfi

Irene Marinucci

Marta Passariello

LISTA PARTECIPAZIONE E TERRITORIO

Tonino Bruzzano

Mario Cacciotti

Sandro De Paolis

Lucia D'Offizi

Danilo Fontana

Fabrizio Ghera

Massimiliano Giordani

Micol Grasselli

Giovanni Libanori

Carlo Passacantilli

Arianna Pelagaggi

Alessandro Priori

Antonio Proietti

Ciro Quindici

Marco Rolloni

Ileana Serangeli

Marco Silvestroni detto Silvestro

Andrea Volpi

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli romani

Città metropolitana: oggi è il gran giorno del voto

Publicato Domenica, 09 Ottobre 2016 09:01 | Scritto da Marco Caroni | 

Valutazione attuale:  / 0

Scarso  • Ottimo | Valutazione



INFOSTRADA



Mi piace

Condividi

11

Stampa

G+1 0

Share



ROMA (politica) - 1800 tra sindaci e consiglieri comunali chiamati alle urne dalle 8 alle 23 a **palazzo Valentini**. Poi lo scrutinio. Tra i candidati castellani favoriti **Borelli, Silvestroni, Volpi e Colizza**

ilmamilio.it

E' oggi la domenica del voto per il rinnovo del Consiglio della **Città metropolitana di Roma Capitale**. Convocati a **palazzo Valentini**, dalle 8 alle 23 di questa sera, sindaci e consiglieri comunali dei 121 Comuni della provincia di **Roma**, fermo restando che però almeno da **Frascati** e da **Guidonia** non arriverà nessuno dal momento che i due municipi sono commissariati.

Si tratta, come noto, di un Ente di secondo livello: amessi al voto, dunque, solo gli eletti dei Comuni della provincia. Si vota per eleggere i 24 consiglieri che andranno a comporre l'assise presieduta, secondo statuto (contestato e ricontestato) dal sindaco di **Roma Capitale Virginia Raggi**.

Quattro le liste in lizza: Movimento 5 Stelle, Le Città della Metropoli (Pd più civici), Territorio Protagonista (Fratelli d'Italia più Forza Italia) e Patto Civico Metropolitan. La curiosità del regolamento dell'Ente prevede, a meno di clamorose sorprese, che il Movimento 5 stelle, che ha la presidente Raggi e che governa, oltre a **Roma**, Comuni importanti come Civitavecchia, Pomezia, **Marino** e **Genzano**, non avrà comunque la maggioranza dei seggi in Consiglio. Secondo i calcoli i consiglieri pentastellati dovrebbero essere 10 su 24 (**LEGGI l'articolo**).

Oggi a **palazzo Valentini** sono attesi circa 1800 tra sindaci e consiglieri comunali, suddivisi in 9 fasce a seconda della popolazione residente nel Comune di provenienza. A pesare infinitamente più degli altri saranno ovviamente i 48 voti dei consiglieri comunali di **Roma**. Per assicurarsi sicuramente uno scranno a **palazzo Valentini**, dunque, servirà almeno un voto **romano**.

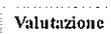
Tanto i consiglieri candidati provenienti dai Castelli romani. In ordine sparso, da **Albano Laziale** il Pd Massimiliano **Borelli** e il Fratelli d'Italia Marco **Silvestroni**. Curioso il derby di **Monteporzio Catone** (**LEGGI l'articolo**) tra le due assessore della Giunta di Emanuele Pucci, Roberta **Silo** (Pd, lista Città della metropoli) ed Arianna **Pelagaggi** (lista Territorio Protagonista). Da **Rocca di Papa** la candidatura dell'ex sindaco Pasquale **Boccia**: in campo da **Colonna** l'assessore Luisella **Pasquali** (Pd) e il consigliere Fabio **Pochesci** (Patto Civico Metropolitan), da **Marino** il sindaco Carlo **Colizza** (5 stelle), da **Lanuvio** il consigliere metropolitano uscente Andrea **Volpi** (Territorio protagonista). In campo, tra i sindaci, anche il lanciatisimo Pierluigi Sanna (Pd). Da **Genzano** il sindaco Daniele **Lorenzon** e il consigliere Pd Flavio **Gabbarini**.

Previsioni alla mano, tra i castellani potrebbero entrare nel nuovo Consiglio metropolitano Massimiliano **Borelli** (Pd), Marco **Silvestroni** (Fratelli d'Italia), Andrea **Volpi** (Fratelli d'Italia) e Carlo **Colizza** (5 stelle).

La Granfondo di Roma "cancella" 5 treni per i Castelli romani

Publicato Sabato, 08 Ottobre 2016 09:45 | Scritto da redazione attualità | 

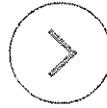
Valutazione attuale:  / 0

Scarso  ● Ottimo  Valutazione

Ricerca Bus

Semplice, Rapido e Conveniente. Prenota Subito il Tuo Biglietto!

Vai a goeuro.it/Bus



Mi piace 

Condividi  14

Disse  G+1 0

[Share](#)



ALBANO LAZIALE (attualità) - Le modifiche comunicate dalle Ferrovie riguardano la Roma-Albano Laziale e la Roma-Velletri

ilmamilio.it - comunicato stampa

Per consentire lo svolgimento della manifestazione sportiva "Granfondo Campagnolo di Roma" ([LEGGI l'articolo](#)), domenica 9 ottobre sulle linee per i Castelli romani (da e per Roma - Albano/Velletri), cinque treni regionali saranno cancellati e sostituiti con autobus.

Le modifiche sono necessarie per garantire il passaggio in sicurezza dei partecipanti che nel tragitto dovranno attraversare due passaggi al livello.

Il dettaglio dei treni cancellati:

- R7264 - Velletri 9.27 / Roma Termini 10.26 - sarà cancellato da Pavona a Roma Termini e sostituito con autobus da Pavona a Ciampino;
- R7215 - Roma Termini 11.28 / Velletri 12.31 - sarà cancellato da Ciampino a Pavona e sostituito con autobus da Ciampino a Velletri;
- R7345 - Roma Termini 7.21 / Albano Laziale 8.15 - cancellato da Marino ad Albano e sostituito con bus;
- R7346 - Albano Laziale 8.38 / Roma Termini 9.34 - cancellato da Albano a Marino e sostituito con bus da Albano Laziale a Ciampino;
- R7347 - Roma Termini 8.21 / Albano Laziale 9.12 - cancellato da Marino ad Albano Laziale e sostituito con autobus.

Gli autobus effettueranno le fermate nei piazzali antistanti le stazioni. L'orario di arrivo e partenza del servizio sostitutivo potrà variare in funzione delle condizioni del traffico stradale.

Categoria: [ATTUALITA](#)

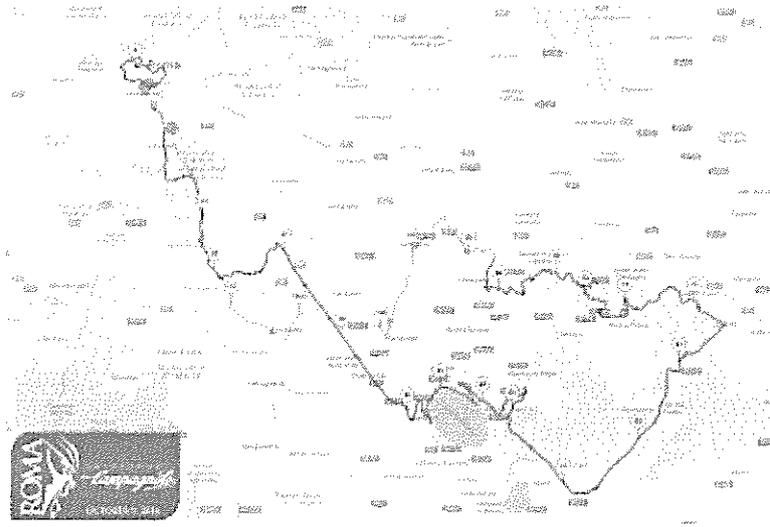
Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del

Ai Castelli romani arriva la Gran Fondo Campagnolo, da Albano a Frascati ripercussioni sulla viabilità

castellinotizie.it/2016/10/09/ai-castelli-romani-arriva-la-gran-fondo-campagnolo-da-albano-a-frascati-ripercussioni-sulla-viabilita/



Domenica 9 ottobre i Castelli romani saranno percorsi dalla carovana di ciclisti impegnati nella Gran Fondo Campagnolo, un tracciato di circa 122 chilometri per un dislivello di 2.025 metri totale. Il percorso, in arrivo da Roma, percorrerà i luoghi suggestivi dei Castelli, tra natura e panorami mozzafiato. Ad essere interessati dalla gara sono il lago Albano, Rocca di Papa, Rocca Priora, Montecompatri e Frascati, con quattro salite cronometrate impegnative, alcune con tratti molto duri tra cui:

Panoramica (Lago Albano) misura 2.3 chilometri, ha una pendenza media del 5.9% e massima dell'8%

Murus (Rocca di Papa) è di 1.1 chilometri, con pendenza media del 10.3% e massima del 16%

Rocca Priora – Trofeo Corriere dello Sport è lunga 6 chilometri, pendenza media del 6.3% e massima del 13%

Rostrum (Montecompatri) misura 720 metri con una pendenza media del 12% e massima, sul tratto in pavè, del 18%

Il passaggio dei ciclisti, con partenza dai Fori Imperiali alle 7,15, comporterà interruzioni al transito lungo le strade interessate e i consueti disagi che si spera si riducano al minimo visto il giorno festivo.

VAI AL SITO DELLA GRAN FONDO CAMPAGNOLO

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

LA DENUNCIA DI UN LETTORE DEL CAFFÈ

Vagoni pieni e pendolari stipati come bestie sul treno da Velletri a Cecchina

10 ottobre 2016, ore 11:40



Sul treno tutti accalcati nei vagoni affollati alle 7.25 sul treno che da Velletri era diretto a Cecchina. Francesco Del Vecchio, pendolare castellano e lettore del Caffè, ha inviato al giornale queste foto che ritraggono una situazione inaccettabile, ormai all'ordine del giorno a bordo dei treni castellani. Viaggiatori stipati nei vagoni come bestie, con l'aria irrespirabile e il rischio di possibili svenimenti.

La redazione
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Meta Magazine

M5S Albano software per gestione Pec

metamagazine.it/albano-m5s-propone-al-comune-un-software-per-gestire-pec/

9/10/2016

Riceviamo e pubblichiamo la lettera protocollata dal portavoce dei Cittadini per il Movimento Cinque Stelle di Albano Laziale Francesco Camilli e Sandro Sciattella il 9 ottobre 2016 presso il Comune di Albano, indirizzata al sindaco Nicola Marini recante come oggetto la "donazione software per la redazione e l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale e l'informazione costante della cittadinanza":

"Egregio Signor Sindaco,

dopo l'incendio nella discarica di via Roncigliano, avendo rilevato dei problemi nelle modalità di gestione dell'emergenza, abbiamo letto il Piano di Emergenza Comunale (d'ora in poi PEC), rilevandone l'inadeguatezza, il mancato aggiornamento, l'assenza di piani di informazione della cittadinanza e la non rispondenza alle normative vigenti, come a suo tempo già segnalatoLe – scrivono così i portavoce dell'M5S di Albano Laziale Francesco Camilli e Sandro Sciaattella.



Cittadini per il Movimento Cinque Stelle di Albano Laziale

Non avendo ricevuto risposte alle nostre segnalazioni né rilevando interventi sul PEC o di informativa della popolazione in materia di emergenza, neanche dopo il terremoto di Amatrice, abbiamo individuato sul MEPA una soluzione software che permettesse la redazione e l'aggiornamento costante del PEC e permettesse anche l'aggiornamento della cittadinanza in materia di PEC tramite il sito istituzionale del comune in modo semplice ed intuitivo.

Abbiamo contattato il produttore della soluzione e acquisito un contratto triennale di abbonamento che cediamo alla città di Albano al prezzo simbolico di un euro, con la condizione che la redazione del PEC sia partecipata a tutte le componenti civiche della Comunità (associazioni, comitati, ecc.) che si rendano disponibili e sia completata nel termine di quattro mesi da oggi.

Per attivare l'abbonamento – continuano Camilli e Sciattella – sarà sufficiente che il Comune chieda le credenziali a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: info@pec.serviziipi.it con oggetto: attivazione utenza Albano.

L'abbonamento triennale riguarda

1. il software GPEC visibile su <http://www.serviziipi.it/gpec/> che, oltre alla redazione, l'aggiornamento e la stampa del PEC:

- permette, nel rispetto della privacy di creare ed aggiornare costantemente l'elenco, la collocazione ed il tipo di trasporto necessari per tutti coloro che non sono in grado di spostarsi autonomamente o necessitano di un intervento ad hoc per raggiungere un'area di accoglienza.
- permette l'archiviazione e la consultazione immediata di tutti i piani delle infrastrutture rilevanti e critiche presenti nel comune (scuole, ospedali etc) e dei PEE delle aziende a rischio di incidente rilevante.
- elabora e mappa la stima del rischio per le minacce naturali e antropiche censibili nel territorio comunale ed individua il numero di residenti (dati censimento ISTAT) nelle aree soggette a rischio.
- predispone una banca dati delle strutture ed infrastrutture rilevanti, di tutte le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio e dei mezzi disponibili in caso di emergenza.
- censisce e mappa le aree potenziali di rischio e le aree destinate alla gestione dell'emergenza (attesa, ricovero, ammassamento).
- facilita la collaborazione delle organizzazioni che si occupano di protezione civile presenti sul territorio diventando il "Repository della Prevenzione".

2. il software GPEC Plugin per pubblicare il PEC in formato GIS sul sito istituzionale del comune.

Certi che la nostra offerta, nell'interesse della cittadinanza, sia accettata – concludono con queste parole il portavoce dell'M5S di Albano Laziale – dalla Sua Amministrazione, inviamo cordiali saluti".

Albano – I Cittadini per il Movimento 5 Stelle fanno un dono al Comune sul Piano di Emergenza Comunale

castellinotizie.it/2016/10/09/albano-i-cittadini-per-il-movimento-5-stelle-fanno-un-dono-al-comune-sul-piano-di-emergenza-com



Si rivolgono direttamente al sindaco Nicola Marini i Cittadini per il Movimento 5 stelle di Albano, che con Francesco Camilli e Sandro Sciattella, portavoce del gruppo, fanno il punto sulla donazione del software per la redazione e l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale e l'informazione costante della cittadinanza. "Egregio Signor Sindaco – vi si legge – dopo l'incendio nella discarica di via Roncigliano, avendo rilevato dei problemi nelle modalità di gestione dell'emergenza, abbiamo letto il Piano di Emergenza Comunale (d'ora in poi PEC), rilevandone l'inadeguatezza, il mancato aggiornamento, l'assenza di piani di informazione della cittadinanza e la non rispondenza alle normative vigenti, come a suo tempo già segnalato. Le. Non avendo ricevuto risposte alle nostre segnalazioni né rilevando interventi sul PEC o di informativa della popolazione in materia di emergenza, neanche dopo il terremoto di Amatrice, abbiamo individuato sul MEPA una soluzione software che permettesse la redazione e

l'aggiornamento costante del PEC e permettesse anche l'aggiornamento della cittadinanza in materia di PEC tramite il sito istituzionale del comune in modo semplice ed intuitivo. Abbiamo contattato il produttore della soluzione e acquisito un contratto triennale di abbonamento **che cediamo alla città di Albano al prezzo simbolico di un euro**, con la condizione che la redazione del PEC sia partecipata a tutte le componenti civiche della Comunità (associazioni, comitati, ecc.) che si rendano disponibili e sia completata nel termine di quattro mesi da oggi. Per attivare l'abbonamento sarà sufficiente che il Comune chieda le credenziali a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: info@pec.serviziipi.it con oggetto: attivazione utenza Albano.



L'abbonamento triennale riguarda il software GPEC visibile su <http://www.serviziipi.it/gpec/> che, oltre alla redazione, l'aggiornamento e la stampa del PEC

- permette, nel rispetto della privacy di creare ed aggiornare costantemente l'elenco, la collocazione ed il tipo di trasporto necessari per tutti coloro che non sono in grado di spostarsi autonomamente o necessitano di un intervento ad hoc per raggiungere un'area di accoglienza.

- permette l'archiviazione e la consultazione

immediata di tutti i piani delle infrastrutture rilevanti e critiche presenti nel comune (scuole, ospedali etc) e dei PEE delle aziende a rischio di incidente rilevante.

- elabora e mappa la stima del rischio per le minacce naturali e antropiche censibili nel territorio comunale ed individua il numero di residenti (dati censimento ISTAT) nelle aree soggette a rischio.

– predispone una banca dati delle strutture ed infrastrutture rilevanti, di tutte le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio e dei mezzi disponibili in caso di emergenza.

– censisce e mappa le aree potenziali di rischio e le aree destinate alla gestione dell'emergenza (attesa, ricovero, ammassamento).

– facilita la collaborazione delle organizzazioni che si occupano di protezione civile presenti sul territorio diventando il "**Repository della Prevenzione**".

– il software GPEC Plugin per **pubblicare** il PEC in formato GIS sul sito istituzionale del comune.

Certi che la nostra offerta, nell'interesse della cittadinanza, sia accettata dalla Sua Amministrazione, inviamo cordiali saluti".

ilmamilio.it

L'informazione dei Castelli romani

L'accusa del Sgb: "Albafor è fallita. E c'è anche un licenziamento. Vergogna Formalba"

Publicato Lunedì, 10 Ottobre 2016 07:26 | Scritto da redazione attualità | 

Valutazione attuale:  / 0

Scarso  | Ottimo | Valutazione



HP SUPERSALE
Acquista ora

10% DI SCONTO
SU TUTTI I PC E LE STAMPANTI

19

G+1 0

Share



ALBANO LAZIALE (attualità) - L'infinita agonia dell'istituto regionale di formazione che vede ben 154 lavoratori senza stipendio da febbraio

ilmamilio.it - comunicato stampa

Dal sindacato Sgb riceviamo e pubblichiamo.

"Anni di denunce, processi, ritardi nei pagamenti e blocco degli stipendi, cassa integrazione, corsi sospesi per le bollette non pagate: la storia della Formalba srl, nata da Albafor spa, società partecipata con unico socio il Comune di Albano, è di nuovo ad una svolta. La sentenza di fallimento Albafor sarà depositata a breve al Tribunale di Velletri.

Il Tribunale ha preso atto delle denunce, di quanto oramai ad Albano e per i Caselli Romani tutti sapevano: la società partecipata,

subentrata al Centro di Formazione Professionale del Comune di Albano, è diventata negli anni un carrozzone in cui, di volta in volta, scaricare società in crisi come lo IAL CISL di Roma e costi generali spropositati. I debiti della nuova società Formalba, già nel 2014, erano di oltre 10 milioni nei confronti del fisco, dell'INPS e dei lavoratori.

La Regione Lazio, controllore e finanziatore, conosce bene la situazione. Le varie amministrazioni, di centrodestra e centrosinistra, del Comune di Albano sono ancora più coinvolte. Il vero schiaffo in faccia è arrivato ieri con il licenziamento di Giovanni, uno dei 26 lavoratori che da settembre erano sotto provvedimento disciplinare, presunti colpevoli di aver tentato di comunicare alle istituzioni il loro disagio per il mancato pagamento degli stipendi da febbraio! La vecchia gestione, lascia al curatore fallimentare anche il compito di farsi restituire dal lavoratore il cartellino e una paga, non pagata, da non pagare più!

Questa è il valore che danno ai lavoratori e alla loro funzione di docenti e formatori. D'altra parte quello ciò che avviene alla Formalba è simile a quasi la totalità delle società partecipate o private della formazione professionale, che lasciano a casa migliaia di lavoratori dopo averli sfruttati ben bene. Spesso gestite direttamente dai sindacati, sono state anche il terreno di scambio per le firme dei contratti e accordi degli ultimi anni, sempre al ribasso di diritti e di salari: la gestione di tipo privato, a partire dal contratto con cui vengono assunti i lavoratori, con finanziamenti pubblici è il paradiso per gli speculatori che non spendono per formare i "loro operai" e rischiano nella loro "impresa" solo i soldi altrui, i nostri.

Questo "fenomeno" è ben conosciuto in sanità, con tutti i danni che conosciamo, e si sta affacciando prepotentemente anche nella scuola statale con le fondazioni di tipo privato per i corsi post-diploma.

L'unica seria strada da percorrere è far pagare a chi ha veramente creato questo disastro e restituire alla collettività il diritto costituzionale all'istruzione e all'educazione, ri-pubblicizzando tutti i percorsi formativi. È fallita la società partecipata e il modello privatistico su cui è improntata ma non è diminuito il bisogno di istruzione e di educazione nel territorio, lo sanno bene i lavoratori che hanno continuato senza stipendio ad

occuparsi dei 1200 studenti in obbligo scolastico, dei 200 disabili con piani individualizzati, degli adulti e i giovani che nella formazione professionale trovano quell'aggancio con il mondo del lavoro, oggi sempre più difficile.

SGB esprime tutta la solidarietà dei lavoratori che rappresenta nei confronti di Giovanni e mette a disposizione sua tutti gli strumenti di cui è in possesso contro il licenziamento, per riportarlo a lavoro, tra i suoi colleghi e compagni di lotta. Difenderemo con la lotta i posti di lavoro perché è così che si difende l'istruzione e l'educazione ai nostri figli e a chi ha bisogno di formazione professionale. Ci difenderemo da chi vorrebbe piegare la dignità dei lavoratori. Tutte le istituzioni devono intervenire perché riportino la formazione professionale ad essere pubblica, nei finanziamenti come nel controllo democratico dei lavoratori, degli studenti e le loro famiglie. Dimostreremo che con il controllo dei lavoratori la scuola pubblica può solo portare "profitti" veri a tutta la società liberandosi del clientelismo e della corruzione.

Facciamo appello alla popolazione, agli studenti perché stiano al fianco dei lavoratori per non subire questo ennesimo furto di futuro, con un misero presente.

Categoria: ATTUALITA

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.



Meta Magazine

Denuncia di SGB su situazione Albafor

metamagazine.it/sgb-denuncia-gli-sviluppi-della-situazione-di-albafor-spa/

10/10/2016

“Anni di denunce, processi, ritardi nei pagamenti e blocco degli stipendi, cassa integrazione, corsi sospesi per le bollette non pagate: la storia della Formalba srl, nata da Albafor spa, società partecipata con unico socio il Comune di Albano, è di nuovo ad una svolta – dichiara il Sindacato Generale di Base (SGB) su Albafor Spa.

La sentenza di fallimento Albafor sarà depositata a breve al Tribunale di Velletri.

Il Tribunale ha preso atto delle denunce, di quanto oramai ad Albano e per i Caselli Romani tutti sapevano: la società partecipata, subentrata al Centro di Formazione Professionale del Comune di Albano, è diventata negli anni un carrozzone in cui, di volta in volta, scaricare società in crisi come lo IAL CISL di Roma e costi generali spropositati. I debiti della nuova società Formalba, già nel 2014, erano di oltre 10 milioni nei confronti del fisco, dell'INPS e dei lavoratori.

La Regione Lazio, controllore e finanziatore, conosce bene la situazione. Le varie amministrazioni, di centrodestra e centrosinistra, del Comune di Albano sono ancora più coinvolte.

Il vero schiaffo in faccia è arrivato ieri con il licenziamento di Giovanni, uno dei 26 lavoratori che da settembre erano sotto provvedimento disciplinare, presunti colpevoli di aver tentato di comunicare alle istituzioni il loro disagio per il mancato pagamento degli stipendi da febbraio – continua così l'SGB.

La vecchia gestione, lascia al curatore fallimentare anche il compito di farsi restituire dal lavoratore il cartellino e una paga, non pagata, da non pagare più!

Questa è il valore che danno ai lavoratori e alla loro funzione di docenti e formatori.

D'altra parte quello ciò che avviene alla Formalba è simile a quasi la totalità delle società partecipate o private della formazione professionale, che lasciano a casa migliaia di lavoratori dopo averli sfruttati ben bene. Spesso gestite direttamente dai sindacati, sono state anche il terreno di scambio per le firme dei contratti e accordi degli ultimi anni, sempre al ribasso di diritti e di salari: la gestione di tipo privato, a partire dal contratto con cui vengono assunti i lavoratori, con finanziamenti pubblici è il paradiso per gli speculatori – si conclude così la nota – che non spendono per formare i “loro operai” e rischiano nella loro “impresa” solo i soldi altrui, i nostri”.



Lavoratori Albafor